

E' mancato improvvisamente in Roma il giorno 26 agosto il  
DOTTOR

### Antonio Taglioni Regista

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie GISELDA, il fratello LINO, i nipoti e i parenti tutti.

La cara salma giungerà oggi martedì 28 c.m. alle ore 18.00 circa presso il Teatro Rossini di Lugo per una Commemorazione Pubblica; indi sarà traslata presso la Camera mortuaria dell'Ospedale di Lugo.

Le esequie avranno luogo domani mercoledì 29 c.m. alle ore 15.30 presso la Chiesa della Collegiata proseguendo per il locale cimitero.

Lugo, 28 agosto 2001.

I.F. Lughese - tel. 0545 22688

### PARTECIPAZIONE

CLAUDIO CASADIO, RUGGERO SINTONI, gli attori, i tecnici teatrali e tutto il personale di Accademia Perduta / Romagna Teatri, sono vicini a GISELDA per l'improvvisa scomparsa di

### Antonio Taglioni

regista, uomo di teatro e di cultura, professore e maestro di grande esperienza umana ed artistica.

Lugo, 28 agosto 2001.

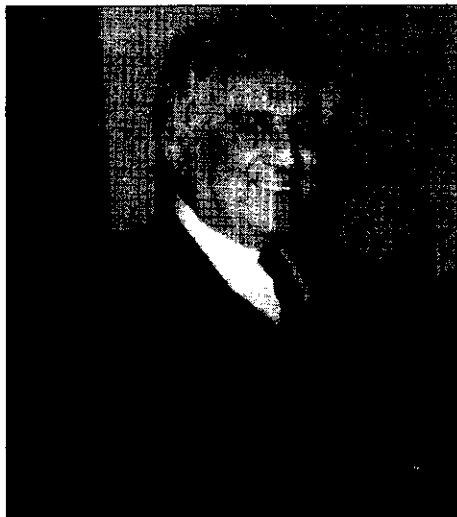
O.F. Dall'ume - Bagnacavallo, tel. 0545 61253

E' MORTO ANTONIO TAGLIONI, FAUTORE DELLA RINASCITA DEL COMUNALE

# Addio al 'padre' del Rossini

E' scomparso improvvisamente domenica pomeriggio a Roma il regista Antonio Taglioni, nato a Lugo 62 anni fa. A lui si deve la rinascita del teatro Rossini e la nuova stagione teatrale di Lugo. La salma sarà in città oggi, alle 18, proprio al teatro Rossini, dove rimarrà un paio d'ore, prima di essere trasferita alla camera ardente, per un omaggio da parte dell'amministrazione comunale.

Antonio Taglioni, che ha un curriculum di assoluto rispetto nel mondo dello spettacolo è stato soprattutto l'artefice della rinascita del teatro Rossini. Regista, drammaturgo, traduttore, direttore artistico di teatri e festival, ha firmato oltre sessanta regie fra lirica, prosa e danza per il Teatro dell'Opera di Genova, il Teatro Duse di Bologna, l'Arena Sferisterio di Macerata, il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro Giulio Cesare di Roma, il Teatro Greco di Siracusa, il Festival di Marlia, il Teatro Rendano di Cosenza, il Festival Bisanzio di Rossano Calabria, il Festival dell'Infiolata di Genzano. Ha tradotto, pubblicato (per Mondadori) e messo in scena (protagonista Piera Degli Esposti), l'Elektra di Hugo von Hoffmannsthal, di cui



Antonio Taglioni: l'autore teatrale aveva 62 anni

ha ritrovato il manoscritto inedito realizzato per Eleonora Duse. Ha scritto sceneggiature per la radio e la televisione, sono sue, ad esempio, le sceneggiature di molti episodi di 'Sarti Antonio', con Gianni Cavina. Ha diretto il Teatro Rossini e il Pava-

glione Estate di Lugo (lirica), il Teatro Trianon di Roma (prosa), il Centro Petralata di Roma (danza).

Nel 1996 è stato direttore artistico della prima rappresentazione contemporanea dell'opera 'L'aviatore Dro' di Francesco Balilla Pratella,

la, con la regia di Sylvano Bussotti e la direzione di Giandrea Gavazzeni.

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi ha inviato un telegramma di condoglianze alla moglie Giselda Castrini e al fratello Lino. «Sono profondamente addolorato per la perdita di un amico, di un intellettuale, un artista a cui la città di Lugo deve molto. Con la morte di Tonino Taglioni scompare un importante uomo di teatro, un uomo intelligente che ha segnato profondamente la vita culturale della città: l'identità del Teatro Rossini, della stagione lirica e di molte altre attività teatrali e di spettacolo di Lugo, da 'Pavaglione Estate' al Teatro Ragazzi, hanno beneficiato delle sue idee».

Domenico Randi, sindaco di Lugo nel 1986, quando il Teatro Rossini riaprì, aggiunge: «Ho perduto un vero amico a cui mi legava una sentimento di vera gratitudine. Taglioni è stato il vero artefice della rinascita del Teatro Rossini di Lugo, perché fu lui a ideare la programmazione del Teatro e di Pavaglione Estate. E' stato lui a ideare le principali attività culturali di Lugo. Tutti noi gli dobbiamo molto e io in particolare perché gli sono stato molto amico».

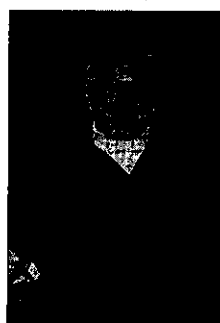
La salma sarà trasportata domani al teatro Rossini, struttura che aveva diretto per anni

## E' morto Antonio Taglioni, regista lughese

Il sindaco Roi: "Ha segnato profondamente la vita culturale della città"

LUGO - Si è spento improvvisamente nel pomeriggio di domenica a Roma, dove lavorava negli ultimi tempi, il regista lughese Antonio Taglioni, per diversi anni direttore del Teatro Rossini. Nato nel 1939, Taglioni è stato nella vita regista, drammaturgo e traduttore molto apprezzato, rivestendo inoltre il ruolo di direttore artistico di numerosi festival firmando oltre sessanta regie tra opere liriche, di prosa e di danza per strutture come il Teatro dell'Opera di Genova, il Teatro Duse di Bologna, l'Arena Sferisterio di Macerata, il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro Giulio Cesare di Roma, il Teatro Greco di Siracusa e quello di Rendano di Cosenza. Antonio Taglioni ha poi sempre

rappresentato un personaggio eclettico, capace di muoversi nel mondo dello spettacolo con grande naturalezza, traducendo e mettendo in scena "Elektra" di Hugo von Hoffmannsthal, del quale ritrovò il manoscritto inedito realizzato per Eleonora Duse, ma anche sceneggiando numerose opere per la Radio e la Televisione Italiana. Nel 1996 Taglioni è stato anche direttore artistico della prima rappresentazione contemporanea dell'opera "L'aviatore Dro" di Francesco Balilla Pratella, con la regia di Sylvano Bussotti. "Sono profondamente addolorato per la perdita di un amico, di un intellettuale, un artista a cui la città di Lugo - dice il sindaco Maurizio Roi - deve



molto. Con la morte di Tonino Taglioni scompare un importante uomo di teatro, un uomo

Si è spento improvvisamente nel pomeriggio di domenica a Roma, dove lavorava negli ultimi tempi

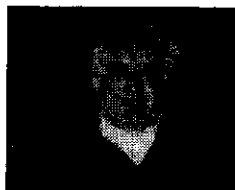
intelligente che ha segnato profondamente la vita culturale della città. L'identità del Teatro Rossini, della stagione lirica e di molte altre attività teatrali e di spettacolo di Lugo, da Pavaglione Estate al Teatro Ragazzi, hanno beneficiato delle sue idee e di questo la città di Lugo gli sarà sempre grata. Alla moglie Giselda Castrini e al fratello Lino vanno le più sentite condoglianze dell'Amministrazione comunale". Una morte che ha colpito profondamente tutte le persone che per anni si sono trovate a lavorare al fianco del grande regista: "Ho perduto un vero

amico - sottolinea Domenico Randi, sindaco di Lugo nel 1986 quando il Teatro Rossini riaprì i battenti - al quale mi legava una sentimento di vera gratitudine. Taglioni è stato il vero artefice della rinascita del Teatro Rossini, perché fu lui a ideare la programmazione del Teatro e di Pavaglione Estate. Tutti noi gli dobbiamo molto ed io in particolare perché gli sono stato molto amico". La salma di Taglioni verrà portata oggi pomeriggio alle ore 18 da Roma al Teatro Rossini dove rimarrà per circa due ore prima dove amministratori e esponenti delle varie associazioni, ma anche tutti i cittadini, potranno rendere omaggio al celebre personaggio.  
Marco Pirazzini

La salma sarà esposta oggi al Rossini di Lugo

## Addio Antonio Taglioni regista, autore e direttore

LUGO - Sarà trasportata quest'oggi al teatro Rossini di Lugo, dove sarà esposta dalle 18 alle 20 prima di essere trasferita alla camera ardente, la salma del regista Antonio Taglioni, scomparso improvvisamente domenica a Roma a 62 anni, e per molti anni direttore delle stagioni d'opera del teatro e del Pavaglione della cittadina del ravennate. Nato di Lugo, Antonio Taglioni è stato regista e drammaturgo. Ha firmato oltre sessanta regie fra lirica, prosa e danza; ha lavorato per l'Opera di Genova, lo Sferisterio di Macerata, il Teatro Greco di Siracusa e il Teatro Giulio Cesare di Roma. Ha tradotto, pubblicato e messo in scena, con Piera Degli Esposti l'"Elektra" di Hugo von Hoffmannsthal, di cui aveva ritrovato il manoscritto inedito realizzato per Eleonora Duse. Ha scritto sceneggiature per la radio e la tv italiana. Ha anche diretto il Teatro Trianon di Roma (prosa), il Centro Petralata di Roma (danza). Nel '96 è stato direttore artistico della prima rappresentazione contemporanea dell'opera "L'aviatore Dro" di Francesco Balilla Pratella, con la regia di Sylvano Bussotti e la direzione di Giandrea Gavazzeni: un piccolo grande evento.



Il regista Antonio Taglioni

Il Wwf lughese torna alla carica per mettere in evidenza un altro problema  
**“Il verde? Solo degrado”**  
*“Questa situazione si estende un po’ ovunque nella città”*  
 Contestati gli abbattimenti di alcuni alberi

**Partono i lavori di via Cardinal Massaia**

LUGO - Prenderanno il via, nei prossimi giorni, i lavori di sistemazione dei marciapiedi in via Cardinal Massaia, nel centro di Lugo.

Il progetto, che è stato elaborato con il preciso obiettivo di migliorare la sicurezza dei pedoni, prevede la ripavimentazione su entrambi i lati della via.

Per l'esecuzione dell'intervento non sarà istituito il divieto di circolazione, se non temporaneamente, in caso di particolari esigenze. Questo non comporterà quindi particolari disagi per gli automobilisti che transitano nella zona.

I lavori saranno ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico.

LUGO - La discussione relativa alla situazione del verde pubblico a Lugo resta sempre d'attualità.

Dopo la recente proposta avanzata dalle associazioni ambientaliste locali, che nelle scorse settimane hanno ribadito la loro speranza di giungere ad una chiusura al traffico del centro storico basandosi sul successo di affluenza ottenuto dai Mercoledì Sera di luglio, il Wwf torna alla carica per evidenziare un altro problema, spalleggiato in questo dal circolo Cederna di Legambiente e dal Comitato Pista Ciclabile San Vitale.

“La situazione del verde pubblico del Comune di Lugo - si legge in una nota diffusa nelle ultime ore dagli stessi ambientalisti - non è certo delle più rosee. Ormai gli episodi di abbattimenti di alberi iniziano ad essere veramente numerosi. Chi si può dimenticare dei meravigliosi platani di via Pescantini che, paventando i problemi creati dalle loro dimensioni, sono stati abbattuti per ottenere pochi posti auto in più?”

L'episodio di via Pescantini rappresenta per i difensori della natura solo uno dei



Gli ambientalisti sono sul piede di guerra a causa del degrado in cui versa il verde

casi più spinosi:

“Questa situazione di degrado del verde si estende un po’ ovunque, dai tigli davanti alla stazione, dei quali ne è stato abbattuto uno recentemente, ai platani di viale Dante, dai pini e dai tigli di viale Rossini ai cipressi del cimitero degli Ebrei, dai lecci di piazza Savonarola assediati dalle auto in sosta, ai frassini di via Mentana. L'antifona è sempre la stessa: appena gli alberi iniziano a diventare troppo grandi ed a fare danni, perché in genere non sono mai stati potati e curati,

si procede al taglio definitivo”.

A scatenare il nuovo attacco degli ambientalisti è stato però recentemente un nuovo intervento: “Ultimo caso - si ribadisce nel comunicato - è quello del giardino interno al palazzo di proprietà del Comune che ospita la Pretura ed il Simap, tra via Matteotti e via Risorgimento. Il giardino, completamente abbandonato a sé stesso, verrà distrutto per ospitare il cantiere che servirà a ristrutturare il palazzo”. Un'operazione questa che ha indispettito, e

non poco, tutti gli ambientalisti, pronti in questo caso ad ironizzare su quanto sta accadendo lanciando una provocazione: “Onestamente, a cosa servono gli alberi in città? Sporcano le strade e le grondaie perché perdono le foglie, offrono riparo a fastidiosi insetti e rumorosi uccelli, necessitano di spese. Alla luce di tutto questo - si legge infine nella nota - proponiamo che vengano abbattuti tutto il giardino pensile della Rocca e che venga sostituito da un enorme parcheggio con rampa di accesso esterna. In questo modo avremo molti più parcheggi per i lughesi sempre più auto-dipendenti, più pulizia e molte meno spese di gestione di quel giardino”.

In attesa dunque di un autunno caldo anche sui temi dell'ambiente, l'ironia sembra aver preso il posto della rabbia pura e semplice, un buon inizio forse per un confronto costruttivo nella speranza di risolvere almeno i problemi maggiori.

Marco Pirazzini

Dalle 17 alle 19.30 insieme ai bambini  
**“Di fiore in fiore”**: iniziativa al Parco del Loto

LUGO - “Di fiore in fiore” è il titolo dell'iniziativa di animazione e di educazione ambientale che si terrà nell'area didattica del parco del Loto di Lugo questo pomeriggio dalle ore 17 alle 19.30. I bambini e le loro famiglie potranno trascorrere alcune ore all'aria aperta scoprendo i più importanti fiori del parco. Il programma prevede anche altre attività come giochi di gruppo, costruzione di modellini con bottiglie in plastica, cartoncino e materiali riciclati, realizzazione di oggetti in gesso da decorare. I materiali e i colori saranno messi a disposizione dagli organizzatori ed al termine della giornata tutti i partecipanti potranno portare con loro ciò che avranno costruito. L'a-



La bellissima cascata del Parco del Loto

rea verde rimarrà aperta sino al 26 agosto dalle ore 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e nei giorni festivi. Dal 27 agosto al 30 settembre il parco potrà essere visitato dalle ore 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 il sabato ed i giorni festivi. Rimangono due i punti di accesso: da via Canale Inferiore a Destra, in posizione sopraelevata rispetto all'area del parco del Loto e da via Foro Boario dove è possibile parcheggiare l'auto.

mar.pi.

POMERIGGIO DIDATTICO NELL'AREA VERDE LUGHESE

## Fior di loto e lezioni al parco

'Di fiore in fiore' è il titolo dell'iniziativa di animazione e educazione ambientale che si tiene oggi nell'area didattica del parco del Loto di Lugo, dalle 17 alle 19.30. I bambini e le loro famiglie potranno trascorrere un pomeriggio all'aria aperta scoprendo i più importanti fiori del parco. Il programma prevede anche altre attività: giochi di gruppo, costruzione di modellini con bottiglie in plastica, cartoncino e materiali riciclati, realizzazione di

oggetti in gesso da decorare. I materiali e i colori saranno messi a disposizione dagli organizzatori e al termine della giornata ognuno potrà portare con sé ciò che ha costruito. Da domani al 30 settembre, il parco è aperto dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 il sabato e nei giorni festivi. Due i punti di accesso: da via Canale Inferiore a Destra, in posizione sopraelevata rispetto all'area del parco e da via Foro Boario dove si può parcheggiare l'auto.



Uno scorcio del parco del loto. Oggi lezioni a partire dalle 17

NULLA OSTA DEL PROVVEDITORATO ALLA FORMAZIONE DI DUE CLASSI ALL'ISTITUTO 'PELLICO'

# Voltana raddoppia la prima media

Novità in vista per la media 'Pellico' di Voltana, a poco meno di un mese dall'apertura dell'anno scolastico. Il Provveditore agli studi ha infatti accolto le richieste di genitori, consiglio di circoscrizione, dirigente d'istituto e Comune di sdoppiare l'unica classe prima, composta da ben trenta ragazzi. «Per Voltana, ed in generale per le altre frazioni del Comune — afferma l'assessore alla pubblica istruzione Clara Caravita — l'aver raggiunto questo traguardo evidenzia la sempre maggiore importanza che va assumendo il secondo polo scolastico del Lughese. In secondo luogo, lo sdoppiamento agevolerà non poco genitori ed alunni. Questi ultimi avranno la possibilità di proseguire i loro studi nella realtà sociale e culturale ove sono cresciuti, evitando di dover affrontare quotidianamente un viaggio di venti chilometri per raggiungere Lugo che, sommati ai venti del ritorno, rappresenterebbero un inevitabile disagio.

«Il secondo polo — prosegue l'assessore — ha una fisionomia ben precisa e delinea un percorso evolutivo che muove dall'asilo nido fino alla scuola media. A Voltana è in programma l'ampliamento dell'edificio dell'elementare e materna per inserire nella stessa struttura anche la media. Il complesso che sorgerà vedrà l'integrazione dei laboratori, dei servizi e delle risorse, fra i tre livelli scolastici e tra la scuola e la frazione. E' il caso, ad esempio, della nuova palestra che potrà essere utilizzata sia dalla scuola che dalla comunità voltanese. Va però detto — conclude l'assessore — che questo progetto richiede un impegno finanziario non indifferente di cui si faranno carico Comune e Provincia. Quest'ultima ha già contribuito con circa 300 milioni, ritenuti però insufficienti a fronteggiare gli elevati costi. Ragion per cui è imminente la richiesta di un nuovo e più consistente finanziamento».

Luigi Scardovi

Domenica 26 agosto 2001

In breve

### Marciapiedi da sistemare

Prenderanno il via nei prossimi giorni i lavori di sistemazione dei marciapiedi in via Cardinal Massaia, in centro a Lugo. Prevista la ripavimentazione dei marciapiedi su entrambi i lati della via. Per l'intervento non sarà istituito il divieto di circolazione, se non temporaneamente in caso di particolari esigenze. I lavori, informa il Comune, saranno ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico.